



Nel ringraziare il segretario regionale del CO.NA.PO., Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, per la lettera del 28 aprile 2013 che sollecita il PD-Sinistra VdA a rendere pubblica la sua posizione in merito ad alcune delicate questioni che riguardano il Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco e la sua operatività in Valle d'Aosta;

ricordata l'attenzione che il gruppo del Partito Democratico ha dato a questa istituzione fondamentale nei 5 anni di legislatura, come risulta dagli atti ufficiali del Consiglio;

ribadito il nostro impegno a sostenere in tutti i settori la necessità di un confronto e di una vera e propria concertazione tra le parti sociali;

la lista Partito Democratico-Sinistra VdA:

1) ritiene come peraltro ribadito nelle premesse valoriali del nostro programma che il rispetto delle norme vigenti, tanto più quelle attinenti ai posti di lavoro e riguardanti salute e sicurezza, debbano in primis essere rispettate dall'Amministrazione pubblica.

Pertanto è urgente intervenire sulle sedi di servizio del Corpo dei Vigili del Fuoco, perché siano messe a norma e oltre a ciò assumano quel decoro che è indispensabile a valorizzare un'istituzione così importante. In tal senso, però, andrà definita con chiarezza la prospettiva di insediamento per i prossimi 30 anni. Non possiamo più permetterci interventi casuali, soprattutto se nel futuro si dovesse prevedere una sede in un contesto meno urbanizzato.

Nei primi mesi del nuovo governo regionale va concertata una scelta condivisa sulla localizzazione definitiva delle sedi con il Corpo dei Vigili del Fuoco, attraverso le loro rappresentanze sindacali, e poi provvedere con urgenza agli interventi di messa a norma.

2) rispetto all'apertura di un distaccamento professionista a copertura della bassa Valle, stante la necessità di una riorganizzazione dell'intera amministrazione pubblica che privilegi di più i settori operativi, riducendo il peso della parte amministrativa, in modo da recuperare le risorse disponibili senza penalizzare gli investimenti in sviluppo, indispensabili per una regione che vive del suo riparto fiscale, è imprescindibile la costruzione di un rapporto più stretto e più efficace tra il Corpo dei vigili del fuoco professionisti e i Vigili Volontari. In questo senso, un importante compito di formazione e coordinamento deve essere affidato ai professionisti.

3) rispetto al numero minimo di personale operativo, molto dipenderà dalle scelte inerenti all'aeroporto, che nel nostro progetto deve essere ricondotto a scalo sostanzialmente turistico, legato al volo a vela; in ogni caso, andranno date risposte puntuali a quella che è l'esigenza minima di servizio tale da non incidere sulla sicurezza della comunità e dei lavoratori.

4) è nota la posizione della lista PD-Sinistra VdA a favore dell'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro per tutte quelle categorie che non rientrino strettamente nel personale regionale. Stante la situazione attuale, nel settore del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco urge una migliore armonizzazione tra il Corpo nazionale e quello regionale, applicando prioritariamente la normativa nazionale e utilizzando la contrattazione regionale come strumento per implementare e migliorare l'efficacia e l'efficienza del Corpo.

Riteniamo che tali considerazioni possano trovare uno sviluppo pratico solo attraverso una stretta collaborazione tra Governo regionale, Consiglio regionale e parti sociali interessate in un'ottica di collaborazione per il bene comune.

Raimondo Donzel
Segretario regionale